#### REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE — SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE

# ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PMI DI MONFALCONE E MANDAMENTO

**SOGGETTO PROPONENTE** 

# L.r. 12/2006 PROGETTO 9 COMUNI

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA E PREVENTIVO DI SPESA

a cura di



via Grado 50/b 34074 Monfalcone (GO) tel. 0481 498911 fax 0481 498910 e-mail: info@ascom-monfalcone.it

Ottobre 2012

## Indice

PROGETTO 9 COMUNI.......

## Obiettivo generale

Il progetto "9 COMUNI" intende lavorare per la crescita e l'integrazione degli elementi qualitativi e di eccellenza dell'offerta turistica, culturale, commerciale per favorire l'affermazione di un "modello originale" (una marca di qualità) in grado di dialogare, integrarsi e competere con altri sistemi Provinciali e Regionali.

#### **TERRITORIO DEI 9 COMUNI:**

Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Staranzano, S.Canzian d'Isonzo, Turriaco, S.-Pier d'Isonzo, Fogliano Redipuglia, Doberdò del Lago, Sagrado.

Un Territorio in grado di creare un'immagine forte, seducente e chiaramente identificabile un'immagine capace di motivare ed attrarre nuove e più interessanti fasce di turisti.

In quest'ottica, è necessario iniziare ad affiancare all'offerta tradizionale ,quella di altre tipologie e target della domanda, come quelli dei settori culturale, enogastronomico, rurale, naturalistico, sportivo e del plein air.

Attività in grado di interessare l'intero ambito Mandamentale e di coinvolgere e integrarsi con altri settori produttivi come l'agroalimentare, l'artigianato, il commercio, le strutture ricettive e della ristorazione.

Settori economici ed attività in grado di dialogare e favorire la valorizzazione ed il recupero del patrimonio storico-architettonico nel rispetto e nella riscoperta dei valori culturali dei luoghi e delle popolazioni locali.

Ascom Monfalcone in questo progetto farà da capofila e collegamento alle manifestazioni – iniziative che i 9 comuni proporranno.

## Soggetto proponente

Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Monfalcone è un'associazione che raggruppa le imprese operanti nel territorio di Monfalcone e del suo Mandamento con l'obiettivo di rappresentare e tutelare gli interessi sociali, morali ed economici dei soggetti imprenditoriali e professionali che operano nel settore terziario.

Costituita il 26 ottobre 1945, opera da più di sessant'anni per lo sviluppo delle imprese del terziario e del territorio.

## Il Progetto

#### Marketing

L'ottenimento della massima valorizzazione delle attività previste è perseguibile attraverso la condivisione e il coordinamento di una pluralità di attività e di strumenti mirati al massimo raggiungimento del target di riferimento, e di conseguenza della massimizzazione dei budget di spesa disponibile, limitando al minimo le possibili dispersioni di contatti.

E' quindi auspicabile che il primo passo sia finalizzato alla ricerca di un'immagine comune, definibile "Immagine Corporate", che possa sfociare con l'identificazione e individuazione di un **LOGO, FIGURATIVO E NOMINATIVO**, (fase A) che caratterizzi l'intero progetto.

Il passo immediatamente successivo è dedicato all'individuazione degli **STRUMENTI DI CO-MUNICAZIONE** (fase B) istituzionali finalizzati alla presentazione dello stesso progetto:

- Brochure di presentazione
- Sito web
- Ufficio stampa
- App per tablet smartphone
- Creazione campagna pubblicitaria

Il terzo passo (fase C) prevede invece l'identificazione degli **STRUMENTI CHIAVE**, ritenuti più adeguati per poter raggiungere il target di riferimento nell'area geografica più strettamente potenzialmente interessata a vivere l'esperienza contenuta nel progetto "9 Comuni":

- Rubrica fissa su network radiofonico regionale "La parola ai 9 comuni"
- Rubrica fissa su Quotidiano regionale
- Stand espositivi in occasione di importanti manifestazioni

Il quarto ed ultimo step (fase D) è invece finalizzato alla presentazione di una calendarizzazione, **CALENDAR**, delle singole attività, il cui rispetto dei tempi è necessario e fondamentale per l'attuazione del Progetto e la valorizzazione dell'investimento.

## Presentazione progetto "9 comuni" web e mobile

## INTRODUZIONE

Il progetto "9 comuni" prevede la realizzazione di un portale web e di un'applicazione per dispositivi mobili con lo scopo di promuovere efficacemente le iniziative e gli eventi del nostro territorio.

Il sito inteso come strumento operativo, vuole essere occasione e di incontro e di dialogo tra tutti i soggetti e le categorie che nelle forme più diverse operano all'interno del territorio e, contemporaneamente, vuole rappresentare un autorevole vetrina, offrendo loro visibilità e opportunità di promozione.

La struttura del sito, punta ad offrire una panoramica completa di tutte le eccellenze del territorio: strutture turistiche di qualità, produzioni enogastronomiche tipiche, produzioni artigianali tradizionali e una schiera di esercizi legati al miglior commercio, elementi naturalistici, archeologico-artistici e culturali.

Naturalmente il sito sarà a sua volta collegato con i vari siti dei 9 COMUNI, dell'Ascom di Monfalcone, dei Centri Commerciali Naturali dei 9 COMUNI, della Provincia e della Regione, di Confcommercio Provinciale e Regionale e di tutti quelli portatori di interesse.

Prerogativa principale del portale sarà la calendarizzazione degli eventi programmati dalle amministrazioni dei 9 comuni. Grazie all'utilizzo di un'agenda sarà dunque possibile consultare con immediatezza tutte le attività che di volta in volta verranno inserite nel database.

Il portale sarà costituito da due parti funzionali diverse, una legata a delle macro-aree descrittive di approfondimento ed una interattiva legata agli eventi.

## AREA INTERATTIVA EVENTI

Gli eventi relativi alle attività ed iniziative dei singoli comuni verranno inseriti e catalogati secondo la loro tipologia grazie all'interazione dei vari uffici stampa.

Il caricamento dei contenuti verrà effettuato tramite un back-office creato ad hoc il quale semplificherà e renderà più immediato il continuo aggiornamento delle informazioni.

La consultazione delle iniziative da parte degli utenti potrà essere effettuata oltre che attraverso la navigazione del calendario generale anche utilizzando i filtri geografici e o tematici. Ogni evento verrà infatti geolocalizzato con coordinate ed indirizzi oltre che catalogato per tipologia (ad es: enogastronomia, cultura e spettacolo, arte e storia...).

Un'altra via di accesso ai contenuti sarà possibile attraverso la mappa interattiva dove l'utente visualizzerà le posizioni degli eventi e la loro tipologia grazie all'utilizzo di codici colore.

## AREA STATICA APPROFONDIMENTI TERRITORIO

Per completare ed arricchire l'esperienza dei visitatori il portale avrà al suo interno un'area dedicata alla presentazione del nostro territorio tramite delle pagine descrittive ricche di fotografie ed utili informazioni logistico turistiche.

## APPLICAZIONI MOBILI

Per completare la fruibilità del servizio verranno sviluppate e distribuite tramite i rispettivi market le applicazioni per dispositivi Apple e Android.

Tramite le app gli utenti potranno consultare ovunque i contenuti presenti sul portale. Attraverso il back-office di amministrazione delle applicazioni gli addetti all'aggiornamento potranno inviare notifiche push in tempo reale a tutti gli utenti che avranno scaricato sul proprio smartphone l'app.

## CONNESSIONE DIRETTA TRA PORTALE, APPLICAZIONI MOBILI E SOCIAL NET-WORK

Grazie ad una completa struttura tecnologica, gli addetti all'aggiornamento potranno in un unico step di inserimento, caricare gli eventi sia sul portale che in contemporanea sulle applicazioni mobili.

Un altro vantaggio importante derivante da questa gestione sta nel fatto che la pubblicazione degli eventi sul calendario del portale verrà effettuata in tempo reale anche sul calendario eventi della Pagina Facebook.

## **Ufficio Stampa**

Nello sviluppo del progetto si ritiene strategica la presenza di un ufficio che supporti lo sviluppo e la promozione del progetto in modo unitario, e che si occupi di ideare delle strategie di marketing plasmate sulle necessità degli eventi dei Comuni interessati: queste strategie devono essere in grado di garantire estrema visibilità e il coinvolgimento del maggior numero di "attori promozionali" sia a livello territoriale (nel comprensorio di appartenenza dei 9 comuni) sia a livello nazionale.

Pertanto l'ufficio chiamato in causa deve essere in grado di svolgere funzioni di: coordinamento, marketing territoriale, comunicazione (tradizionale e digitale), promozione e ufficio stampa. Solo con un supporto di questa entità il progetto può mantenere la giusta competitività in un mercato in continua evoluzione.

L'ufficio in oggetto deve essere in grado di relazionarsi con istituzioni, sponsor economici e tecnici, supporter e con tutti i partner che saprà affiancare durante il suo percorso, attraverso delle figure professionali in grado di gestire con competenza il work in progress legato a relazioni, visibilità, supporto reciproco e coordinamento delle attività che sfruttino al meglio le risorse del territorio e le proiettino anche all'esterno di esso.

## Compiti dell'ufficio suddetto saranno:

- Coordinare le attività proposte dai Comuni interessati, sviluppando al meglio le sinergie tra le attività stesse per potenziare l'efficacia della promozione degli eventi proposti dai singoli attori (quotidiano aggiornamento via mail, riunioni quindicinali con gli aggiornamenti dei singoli eventi proposti);
- Riunire sotto un unico profilo promozionale l'intero progetto, dare ad esso coerenza di immagine (non solo grafica, ma anche e soprattutto contenutistica), in accordo con i singoli proponenti;
- Implementare le strategie di marketing territoriale attraverso il coinvolgimento di sponsor tecnici e di partner istituzionali e privati che possano entrare a far parte degli intenti del progetto ed ingrandire così le possibilità di azione e di risonanza;

- Aggiornare in tempo reale con scritti redazionali / informativi da rendere pubblici tramite sito web (aggiornamento del portale), social network (facebook e twitter), comunicazione sul web (newsletter o comunicazione con i siti locali e nazionali di interesse culturale e turistico) che potranno poi essere elaborati anche per la stampa;
- Strutturare una campagna di comunicazione comune a tutti gli attori, con una strategia precisa sul territorio:
  - ideazione dei materiali promozionali
  - scelta dei formati (striscioni, poster, camion vela, stendardi, manifesti, locandine, tutti i piccoli formati e altri eventuali supporti da creare ad hoc; pubblicità mediatica sui canali della stampa e tramite sponsor e partner)
  - scelta delle quantità e delle location
  - distribuzione controllata
  - verifica dell'avvenuto raggiungimento del target
  - riformulazione di nuovi supporti di comunicazione in base all'analisi dei primi risultati ottenuti
- Individuare i migliori canali promozionali esterni al territorio, sfruttando anche la comunicazione territoriale e cercando il più possibile links istituzionali esterni connessi con cultura e turismo, mettendo in campo le ampie risorse delle tradizioni, della storia e dei paesaggi locali che fanno da contesto ai Centri Commerciali Naturali (la campagna si deve estendere alle altre regioni italiane, ma anche a Slovenia, Croazia, Carinzia e Stiria).
- A tutte queste azioni deve affiancarsi l'ufficio stampa, che ha i compiti di:
  - Organizzazione e partecipazione a conferenze stampa e interviste con i media;
  - Redazione e diffusione di comunicati stampa sugli eventi;
- Costituire un riferimento sicuro e pronto per le domande e le necessità dei media su tutte le manifestazioni del progetto e sulla sua interazione con il territorio;
  - Sviluppare in corso d'opera nuovi contatti con media diversi e trasversali;
- Proporre periodiche nuove campagne per i media in modo da rinnovare l'interesse e la copertura sulla stampa.

Il Progetto prevede la collaborazione con i Centri Commerciali Naturali ,che si occupano della riqualificazione, promozione e tutela del commercio e delle tradizioni culturali e storiche del proprio Comune di appartenenza.

I 9 CCN entreranno a far parte di un unico soggetto promozionale che sarà il "Territorio dei 9 Comuni" il quale raccoglierà e coordinerà tutte le varie attività e le specificità dei singoli per promuoverle a sua volta all'esterno del Territorio.

Per fare questo è necessario mettere in campo unità di intenti e di azioni attraverso il coordinamento e la concertazione tra tutti gli attori locali, Comuni, Associazioni di Categoria, Camera di Commercio, Consorzio per lo Sviluppo Industriale, Consorzi Culturali, Pro Loco, Provincia, Regione.

Il progetto ha quindi l'obiettivo di definire le linee guida per l'avvio di un piano di azioni di promozione e valorizzazione del prodotto "9 COMUNI" che, mediante l'incremento della domanda, produca reali effetti positivi sui principali settori economici a partire da quelli dei servizi, del commercio e del turismo.

Monfalcone, il suo territorio, il Carso e il mare sono i protagonisti di questo progetto, che devessere visto come un contenitore di tutte le realtà del territorio, laboratorio e volano di iniziative ed idee, atte a favorire la crescita e lo sviluppo di tutto il Territorio.

Dalle Terme all'area della Nautica da Diporto, alla Cantieristica Navale, alla Città, al Carso, al Mare, alle Riserve Naturalistiche, alla campagna ed ai suoi prodotti, fino ad arrivare ai due Fiumi che delimitano questo straordinario territorio, ricco di storia, di sapori, di cultura e di tradizioni.

Terra attraversata da sempre da popoli e terra da occupare, da sfruttare e da usare, ora vogliamo fare in modo che questa Terra diventi luogo di sosta, di scoperta, di sviluppo perchè siamo certi che quanti continuano ad attraversarla senza fermarsi lo fanno perchè non ne conoscono la natura, i prodotti, l'accoglienza, la diversità!! E se pensiamo a quanti tra Italiani e Stranieri attraversano il nostro territorio lungo l'Autostrada per recarsi altrove, i turisti che frequentano le spiagge di Grado, arriviamo a numeri di considerevole rispetto e sui quali bisogna assolutamente riflettere .

Arrivare in barca, camminare lungo le trincee del Carso, assaggiare i prodotti della nostra campagna, visitare i nostri centri storici, le Chiese ricche di storia, le testimonianze di epoche antiche, perdersi nella natura della Foce dell'Isonzo e fare Bird Watching all'Isola della Cona, percorrere in bici sentieri e stradine arrivando nelle nostre spiagge, fare shopping nei nostri negozi, mangiare nei ristoranti, nelle trattorie, negli agriturismi, bere il nostro vino nelle cantine, VIVERE insomma a 360 gradi un territorio ed i suoi Paesi, può essere un'esperienza indimenticabile per chi arriva da lontano ma anche per chi abita questi territori, ma non ne conosce tutte le caratteristiche e le opportunità.

Calendarizzando tutti gli eventi del territorio dei 9 Comuni, mettendoli in rete e pubblicizzandoli insieme, siamo certi che ne aumenteremo il valore, l'affluenza di pubblico ed il successo. Del resto se noi pensiamo alla Toscana ne identifichiamo i territori,il Senese,il Mugello, la Maremma. In Liguria è lo stesso con le 5 terre e così per la costiera Amalfitana, il Salento, il Cilento, l'Altopiano di Asiago o dei 7 Comuni, tutti territori che si promuovono uniti, raggruppando diversi Comuni e realtà, ma che unendosi e pubblicizzandosi in modo univoco riescono ad attrarre turisti ed a fare Marketing.

Si crea così un'unica regia, un'unico copione per nove attori che rappresentano un'unico personaggio che è il:

#### **TERRITORIO DEI 9 COMUNI**

Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Staranzano, S.Canzian d'Isonzo, Turriaco, S.-Pier d'Isonzo, Fogliano Redipuglia, Doberdò del Lago, Sagrado.

#### SCHEDA PROGETTO: COMUNE DI MONFALCONE

#### Festa del mare/Monfalcone Mare

Monfalcone vanta da sempre una tradizione marinara e velistica di alto livello, che si identifica nei Cantieri Navali Fincantieri e nelle numerose Società veliche presenti sul territorio. La presenza di due specchi acquei naturalmente protetti e sicuri, adatti alla nautica da diporto unitamente alla possibilità di raggiungere il centro città e l'inizio del Viale San Marco tramite il canale navigabile portuale, rendono la città molto attraente dal punto di vista della creazione di sinergie turistico – sportive. Marina Julia è una location geograficamente interessante che ha in sé caratteristiche di potenziale sviluppo e dopo gli interventi di riqualificazione realizzati dall'Amministrazione comunale ha caratteristiche tali da poter essere punto significativo di attrattività turistica. Peraltro, Monfalcone è il punto di penetrazione più alto dell'intero mediterraneo verso la terraferma e la collocazione della città, con gli ottimi collegamenti autostradali e aeroportuali, ne fanno un punto di richiamo non solo nazionale, ma anche internazionale. L'inaugurazione, nel 2013, del grande museo della cantieristica a Panzano, implementerà i fattori di richiamo e attrattività della città.

Queste caratteristiche trovano nel ciclo di manifestazioni raccolto sotto l'insegna di Festa del Mare con una serie di eventi capaci di calamitare l'interesse, non solo regionale, ma anche internazionale.

La manifestazione Festa del Mare compendia in tal modo una serie di iniziative e momenti di forte impatto turistico, a dimensione internazionale, che saranno realizzati a Monfalcone per valorizzare le sue peculiari caratteristiche della città legate al mare e così articolate:

#### **MonfalconeMare**

Periodo di svolgimento 20 agosto al 1 settembre 2013

#### **Mare In Festa**

Eventi musicali e teatrali. Tre serate con la partecipazione di grandi artisti e complessi internazionali, affiancati da una serie di esibizioni di Gruppi regionali.

#### **Omaggio a Folco Qulici**

"I MARI DELL'UOMO Esposizione dedicata al grande lavoro fotografico del grande documentarista Folco Quilici, il cui nome si associa alla conoscenza del rapporto tra uomo e mare. Rassegna organizzata dai Fratelli Alinari, concessionaria ufficiale del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali per le opere conservate nei musei e complessi monumentali dello Stato Italiano.

L'AVVENTURA E LA SCOPERTA: due serate alla presenza di Folco Qulici che racconta le sue avventure e presenta i suoi filmati

## Ulisse – Il viaggio ed il tempo del sogno

Ciclo di incontri con personalità legate al mare, scrittori e campioni sportivi

## Forum internazionale delle città dell'Adriatico e dello Jonio

La valorizzazione delle città d'arte dell'Adriatico Orientale Dalla Serenissima ai nuovi assetti del Balcani

## Incontro delle città dell'Adriatico

A vent'anni dalla firma degli accordi di stabilizzazione dei Balcani, l'incontro presenterà i progetti di sviluppo turistico, architettonico e culturale per lo sviluppo delle principali città legate alla storia della Repubblica Veneziana, da Ragusa, a Spalato, da Capodistria a Venezia.

#### SCHEDA PROGETTO: CONSORZIO CULTURALE DEL MONFALCONESE

# TURISTI KM ZERO Progetto di valorizzazione territoriale

#### **Premessa**

Il progetto del Consorzio Culturale Monfalconese si caratterizza per essere trasversale ed interessa tutte le aree dei 9 comuni: Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Staranzano, S.-Canzian d'Isonzo, Turriaco, S.Pier d'Isonzo, Fogliano Redipuglia, Doberdò del Lago, Sagrado.

Il Consorzio Culturale del Monfalconese nel corso degli ultimi 15 anni ha riservato specifica attenzione ad attività finalizzate alla promozione del territorio monfalconese dal punto di vista turistico-culturale.

In tale ottica è stata predisposta la mappatura dei siti di interesse storico-artistico, culturale, naturalistico presenti nell'area territoriale di nostro interesse, attivando azioni finalizzate alla loro valorizzazione, e a migliorare la visibilità e l'accessibilità degli stessi.

Sono stati nel tempo definiti specifici itinerari tematici per collegare tra loro i punti di interesse storico, artistico e culturale, individuando sul territorio una rete di percorsi fruibili con diversi mezzi di trasporto (pedonali, ciclabili, automobilistici).

Nel quadro di tali attività il consorzio ha prodotto documentazione cartacea ed elettronica utilizzata sia dai Comuni che dai punti informativi di Turismo FVG per la promozione dell'area di riferimento, area oggi riconosciuta anche a livello regionale quale Ecomuseo "Territori. Genti e memorie tra Carso e Isonzo", identificata dal logo "Territori".

I percorsi già individuati per la fruizione individuale nel quadro dei progetti "Territori" (Docup 2) e "Itinerari storici tra Carso e Isonzo" Interreg Italia Slovenia), alcuni con collegamenti e collaborazioni internazionali, costituiscono la base del progetto del CCM – "Turisti KM Zero". Alcuni itinerari sono già stati testati concretamente con successo, e sono già fruibili nel quadro di specifiche iniziative.

Riteniamo quindi utile per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel progetto "9 Comuni" sviluppare in tale contesto, in forma organizzata e strutturata, il progetto "Turisti KM Zero" come di seguito sommariamente descritto, nella convinzione che, come numerosi studi di settore sottolineano, per fronteggiare la crisi è necessario attivare una serie di azioni volte non solo ad attirare ospiti da altre nazioni o altre regioni italiane, ma anche a far crescere il turismo domestico e di prossimità.

#### **OBIETTIVI GENERALI**

Il CCM propone l'analisi e lo sviluppo di un prototipo di pacchetto di servizi turistici rivolto a diversi segmenti del mercato (distinti per fasce d'età e tipo di interessi) e la sua declinazione per diverse tipologie di utenti, tenendo conto di alcuni orientamenti rilevanti come:

- l'importanza dell'immagine come prerequisito per l'espansione della capacità di attrazione di una destinazione
- il crescente impatto delle campagne pubbliche per un turismo sostenibile e l'aumento dell'attenzione per gli effetti del turismo sull'ambiente e sulla società

- la vacanza come godimento in sé, voglia di contatto con nuove culture, di conoscenza di realtà diverse
- la maggiore personalizzazione nelle scelte, che porta ad un incremento del turismo individuale, da abbinare al turismo organizzato
- l'aumento della frequenza dei viaggi per brevi permanenze
- la ricerca di un contatto ravvicinato con la natura e l'ambiente, il crescente interesse per una conoscenza diffusa del territorio
- la diversificazione delle esigenze e dei comportamenti di vacanza, con la ricerca di molteplici occasioni di svago, di relax, ma anche di apprendimento e di coinvolgimento
- l'aumento dell'attenzione per la pratica sportiva amatoriale, ricreativa e ludica, suggerisce di diversificare le proposte di fruizione degli itinerari, anche in considerazione delle diverse fasce di età dei praticanti (escursionismo, trekking, mountain bike, cicloturismo)
- la necessità di favorire la partecipazione a eventi e manifestazioni organizzati nel territorio che contribuiscono alla conoscenza e alla scoperta dell'ambiente, delle tradizioni, della storia, dell'arte, della gastronomia, ecc.
- l'esigenza di poter avere a disposizione un sistema di offerta turistica organizzata, che contempli anche gli strumenti più attuali che consentono la partecipazione attiva del turista nello scegliere e programmare direttamente la propria vacanza

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Sono stati individuati, in fase d'avvio, tre principali segmenti di mercato a cui rivolgersi:

- "giovani studenti" (studenti di scuole superiori, studenti universitari, turismo scola stico)
- "famiglie" (giovani coppie e famiglie con figli)
- "gruppi" (gruppi e associazioni che condividono interessi culturali, storici, enoga stronomici...)

Per ognuno di questi tre segmenti, verranno sviluppate offerte turistiche *ad hoc*, che si declineranno nello studio e nella realizzazione di itinerari ed eventi specifici, comunque compresi nell'ambito delle tipologie del turismo culturale e del benessere, e finalizzate a promuovere e valorizzare il territorio nelle sue peculiarità.

La struttura del pacchetto sarà modulare: ciascun modulo avrà una durata di un giorno o di mezza giornata (conformemente alle tecniche di progettazione turistica internazionale) e comprenderà i luoghi da visitare (le mete) e i punti di ristoro.

Ogni modulo insisterà su un itinerario tematico definito, o potrà essere organizzato incrociando diversi filoni di interesse, al fine di realizzare un itinerario altamente personalizzato.

Il progetto prevede anche l'analisi e lo sviluppo di un modello innovativo di promozione e commercializzazione delle offerte turistiche, dedicato alla clientela di riferimento, che comprenderà la realizzazione di materiali di supporto alla visita (totem informativi fissi e/o pannelli/banner mobili, con immagini d'epoca, ricostruzioni cartografiche e altra documentazione che documenti le trasformazioni dei siti oggetto di visita, prodotti cartacei a stampa, schede informative e mappe scaricabili dal web).

Comprende, in particolare nei casi 1 e 3, la progettazione e la realizzazione di itinerari tematici con specifiche finalità didattiche, strutturati tenendo conto delle esigenze delle diverse fasce di potenziali utenti (Scuola secondaria superiore, Università, istituzioni culturali varie, Università della terza età...).

Nel caso dell'università saranno avviate le procedure per assicurare ai fruitori degli itinerari tematici e delle attività di visita/presentazione/approfondimento ad essi collegate, il riconoscimento di crediti formativi. Andranno quindi ricercate, in collaborazione con i vari istituti interessati, le diverse tipologie di percorsi didattici interfacciabili efficacemente con i programmi di studio dei diversi corsi, ai fine di definirne i contenuti e la corrispondenza puntuale del rapporto itinerario/percorso formativo.

Per raggiungere questo obiettivo, i percorsi didattici dovranno essere ideati e costruiti in collaborazione con esperti e consulenti e quindi discussi ed eventualmente integrati dai docenti delle diverse istituzioni coinvolte al fine di addivenire alla certificazione dei crediti formativi attribuibili al singolo itinerario a seconda dell'intensità e del livello dei contenuti didattico-accademici.

La ricerca prevede quindi lo studio, assieme a consulenti ed esperti, per lo sviluppo di diverse tipologie di intervento.

#### **ITINERARI TEMATICI**

#### TERRA DI CONFINI

Dalla Serenissima, al primo conflitto mondiale, fino alla guerra fredda: il confine nella memo-

[Dal cippo confinario di SAGRADO, attraverso il Carso della Grande Guerra sul Carso di REDI-PUGLIA e le installazioni militari della "guerra fredda" tra RONCHI e DOBERDÒ DEL LAGO, fino al confine della "zona A" tra MONFALCONE e DUINO]

## LA MEMORIA AL LAVORO

Lo sviluppo industriale del Monfalconese: tracce di archeologia industriale [VERMEGLIANO Cotonificio Brunner, SAGRADO Acquaroli, ISOLA MOROSINI Centrale idroelettrica Brunner, MONFALCONE area ex Gamma, ex Oleificio, Fabbrica del ghiaccio, Colonia Solvay, PANZANO quartiere e cantiere]

#### TRASPORTARE LE ACQUE

Dall'Isonzo al mare: impianti per irrigare, produrre energia, bonificare [SAGRADO Presa d'acqua, canale Dottori, canale secondario di San Pietro, STARANZANO Idrovora Sacchetti, diga alla Cona, centralina MONFALCONE porto, sede e archivio del Consorzio di bonifica a RONCHI]

## DAL LACUS TIMAVI AD AQUAS GRADATAS

Circuito delle ville romane e dei siti archeologici paleocristiani, dal Lisért all'Isonzo [MONFALCONE Palazzetto veneto, Lisért terme romane, DUINO Acquedotto Randaccio, RON-CHI villa rustica romana, SAN PIER D'ISONZO Museo dei bambini, STARANZANO villa rustica, SAN CANZIAN D'ISONZO area archeologica, antiquarium...]

#### **VILLE NEL TERRITORIO**

Ville, giardini e proprietà fondiaria tra Settecento e Ottocento: il circuito delle ville padronali in Bisiacaria

[RONCHI Miniussi – Blasig – Meterc Soleschiano – SAGRADO Castelnuovo - SAN PIER Prandi Cassegliano - TURRIACO Priuli – PIERIS Settimini - BEGLIANO Fabris - STARANZANO Feruglio – RONCHI casa Dottori San Vito]

#### SEGUENDO I CAMPANILI

Tra arte e spiritualità nel Territorio

[Anche le piccole chiese e le cappelle votive dei paesi del Monfalconese conservano piccoli tesori d'arte e forti richiami spirituali. Dal Santuario della Beata Vergine Marcelliana a MON-FALCONE alla chiesa di San Nicolò a SAGRADO, da Santa Maria in Monte di FOGLIANO alla chiesetta di San Carlo a DOBBIA, passando per SAN PIER D'ISONZO, CASSEGLIANO, TURRIACO, BEGLIANO, PIERIS, SAN CANZIAN, STARANZANO, RONCHI]

#### ORIZZONTI APERTI

Dal Carso al mare, riscoprire la natura

[Dall'Isonzo di SAGRADO alla fattoria di Polazzo, dal Centro visite Gradina di DOBERDÒ all'area delle Mucille [e a Pietrarossa\*], fino alla zona Schiavetti a MONFALCONE e alla Riserva naturale della Foce dell'Isonzo a STARANZANO: fenomeni carsici, risorgive, zone umide.]

#### AL CONTADINO NON FAR SAPERE

Dai campi e dalle vigne alla tavola

[La filiera corta dei prodotti locali, dalla produzione, alla trasformazione al consumo: frutta e verdura, latticini, carni e salumi, pesce, vino. Non un itinerario vero e proprio per gourmet, ma suggerimenti per incrociare i percorsi tematici con soste che offrano l'opportunità non solo per gustosi assaggi e delicate degustazioni, ma anche per accostarsi alle culture enogastronomiche che si intrecciano nel Territorio: i piatti poveri dei pescatori, la cucina contadina della pianura, le pietanze tradizionali dei paesi del Carso, sempre accompagnate dai vini locali

## COORDINAMENTO DEGLI EVENTI / CALENDARIO CONDIVISO SU SCALA MANDA-MENTALE

In una coerente ottica mandamentale, il progetto "Turisti KM zero" cercherà la massima integrazione con l'iniziativa di ASCOM Monfalcone che intende assicurare la condivisione su scala territoriale del calendario degli eventi promossi da soggetti diversi (Enti, Associazioni, Pro Loco...), attivando strumenti per lo scambio delle informazioni e la programmazione condivisa. Il progetto "Turisti KM zero" individuerà gli elementi più utili e interessanti per l'attivazione di specifiche iniziative e occasioni per fruire dei percorsi in concomitanza con le principali manifestazioni organizzate da enti, associazioni e privati in ambito mandamentale.

A sostegno dell'iniziativa di ASCOM, il CCM promuoverà il coinvolgimento dei partner che aderiscono alla collaudata rete di cooperazione e condivisione delle informazioni del Sistema Bibliotecario e i partner aderenti all'ecomuseo "Territori".

## **ATTIVITÀ**

Elenchiamo quindi le principali attività previste e un'ipotesi di costo delle stesse:

## Fase di studio e preparazione

Approfondimento delle caratteristiche dei singoli percorsi, verifica dei tempi di percorrenza, elaborazione materiali di supporto (testi guida, documentazione fotografica, testi e immagini per totem informativi)

**Seminario di approfondimento/lavoro** per operatori del turismo e dell'accoglienza, insegnanti, responsabili di enti e associazioni... – Presentazione dei progetti di itinerari tematici, delle modalità di fruizione degli stessi, dei prodotti informativi e promozionali in progetto. Finalità: condividere la progettazione, tener conto di proposte integrative e suggerimenti, incrociare le informazioni

## Formazione per guide, operatori ed accompagnatori/animatori

Attività di formazione riservate a guide professionali, operatori e accompagnatori, studenti di istituti superiori ad indirizzo turistico, con intervento di docenti universitari, storici ed esperti delle diverse discipline intorno alle quali si sviluppano gli itinerari tematici.

#### Itinerari

Programmazione di visite guidate con cadenza settimanale a tema, da aprile a settembre. Su richiesta o programmate ad hoc da ottobre a marzo, per gruppi organizzati e/o in occasione di eventi specifici (Carnevale, Giornate europee del patrimonio, ricorrenze storiche quali il 4 novembre...).

Coinvolgimento di proprietari/volontari per assicurare l'accessibilità a siti privati o non regolarmente aperti al pubblico / programmazione dei calendari di apertura dedicati Supporti per visite individuali autogestite (totem informativi permanenti, guida a stampa, scaricabile anche da internet, mappa, georeferenziazione dei siti, link a Google maps)

Nel periodo estivo possibilità di guida plurilingue e/o di proposte specifiche per gruppi di turisti presenti nelle località balneari. Idem per gruppi organizzati in occasione di eventi specifici (scambi culturali, gemellaggi, convegni).

Partecipazione a eventi speciali: Settimana dei beni culturali / Giornate europee del patrimonio / giornate del FAI ....

#### Progetto mobilità / in collaborazione con APT Gorizia

In stretta collaborazione con APT Gorizia sarà oggetto di studio l'utilizzo della normale rete di trasporto urbano ed extraurbano per raggiungere con mezzi pubblici i siti di interesse compresi nei diversi itinerari tematici. L'analisi evidenzierà anche le opportunità di integrazione del servizio bus con i collegamenti ferroviari e i servizi di *bike sharing* dove disponibili.

Questa modalità di fruizione degli itinerari sarà proposta in particolare a visitatori singoli e a piccoli gruppi, per incentivare forme di spostamento sostenibili, a basso costo e a basso impatto.

Obiettivo finale dell'attività di analisi sarà la mappatura delle tratte del servizio ordinario di trasporto utili a percorrere interamente o in parte gli itinerari tematici, la predisposizione di materiali informativi, la segnalazione, presso le fermate dei bus, dei siti di interesse raggiungibili a piedi e dei relativi tempi di percorrenza.

#### La tavola dei ricordi

Gli itinerari tematici saranno incrociati con la rete degli operatori della ristorazione e dei produttori (vino, salumi, formaggi e altri prodotti tipici) che si renderanno disponibili a proporre ai visitatori la degustazione di piatti della tradizione e prodotti tipici del Territorio, in abbina-

mento con vini di produzione locale. Saranno elaborate proposte diversificate nel corso dell'anno, tenendo conto della stagionalità di alcuni prodotti, e saranno individuati, di concerto con i ristoratori e facendo riferimento ad alcune delle più significative ricerche specifiche già realizzate (tra le altre "Magnari bisiachi" a cura di Luisella Paoli, Circolo culturale e ricreativo Don Eugenio Brandl e "Stari domaci recepti - Ricettario casalingo" a cura dell'Associazione ricreativa "Jezero") alcuni "piatti tipici" caratteristici dell'area monfalconese.

L'attività comprenderà da un lato il recupero della ricetta tradizionale e di memorie popolari riferite alla preparazione e all'uso della pietanza in specifiche occasioni (festività, coincidenza con lavori agricoli stagionali: a titolo esemplificativo *fuf, salame frit, bacalà, brodet de pes, renga, ovi cu i urtissoni, capuzi garbi, fiori de arcaso panadi, sbrovada cu i crudeghini, fritu-le*)

A determinate condizioni, sarà valutata la possibilità di consentire l'utilizzo del logo Territori sui prodotti tipici di aziende accreditate.

#### Promozione e comunicazione

stampa di depliant ad alta tiratura, mappa interdisciplinare con informazioni sintetiche e guida ampia del territorio / versioni in italiano, inglese, tedesco, sloveno.

acquisizione di spazi pubblicitari sul quotidiano locale, su periodici nazionali e su radio e tv locali e non, per la segnalazione degli eventi del mese e dei siti di riferimento in cui trovare le informazioni dettagliate

realizzazione di un video promozionale dedicato al Territorio della Bisiacaria (plurilingua)

realizzazione e posa in opera dei totem informativi necessari (ad integrazione di quelli già esistenti e posizionati – si stima un lotto da 25 totem)

## SCHEDA PROGETTO: COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO

#### Prima fase di intervento.

L'Amministrazione comunale di San Canzian d'Isonzo ha già intrapreso un percorso la cui finalità complessiva è quella di rilanciare l'immagine del proprio territorio attraverso la realizzazione di percorsi informativi e didattici mediante i quali rappresentare il patrimonio archeologico esistente in ambito comunale. Questa fase è già stata parzialmente realizzata mediante due campagne di scavo, una serie di conferenze e convegni e pubblicazioni varie. In quest'ottica si inserisce anche l'intervento prodotto dall'Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Studi Umanistici che ha realizzato la creazione di una sala per la visita virtuale dell'Antiquarium di San Canzian d'Isonzo – all'interno dell'ipermedia già realizzato nell'ambito del progetto "Sistema Informativo Territoriale Integrato della Carta Archeologica Regionale (SITI)" elaborato dall'Università di Trieste – e all'apporto di alcune integrazioni nel sistema di catalogazione S.I.T.I. visibile sul web.

#### Azione diretta da realizzare mediante l'iniziativa "9 Comuni":

L'Amministrazione comunale di San Canzian d'Isonzo propone, di concerto con l'Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Studi Umanistici, di ampliare la gamma delle informa-

zioni già organizzate con il sistema S.I.T.I., implementando i dati ed strutturando l'intervento su due filoni:

- 1 aspetto storico archeologico
- 2 attività commerciali presenti e realtà produttive

### **Obiettivo del progetto:**

Valorizzare le attività presenti nel comune di San Canzian d'Isonzo, legando in un unico percorso informativo realtà produttive, realtà commerciali, patrimonio archeologico e patrimonio naturalistico, agganciare il territorio comunale al resto del Mandamento, dare ampio risalto e divulgazione a quanto presente in loco.

#### SCHEDA PROGETTO: COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI

#### **AGOSTO RONCHESE**

La manifestazione, che si inserisce nei festeggiamenti per il Santo Patrono Lorenzo che cade il 10 agosto, è organizzata dalla Pro Loco ed è ormai giunta nell'anno 2012 alla sua 45° edizione.

Si tratta della più importante e longeva manifestazione che si tiene in territorio del Comune di Ronchi dei Legionari, importante momento di aggregazione per i cittadini del comune, ma anche dei paesi limitrofi.

Si svolge tradizionalmente nelle prime due settimane del mese di agosto, in collaborazione con associazioni culturali, sportive, esercizi pubblici locali.

Nel corso degli anni la manifestazione ha avuto modo di svilupparsi all'interno dell'area verde, zona centrale del Comune di Ronchi dei Legionari, con la più ampia collaborazione da parte dell'amministrazione comunale.

L'ultima edizione si è svolta dal 1 al 12 agosto ed ha incontrato un notevole favore del pubblico con un incremento sensibile dell'affluenza e delle presenze complessive.

Da sottolineare come nelle ultime recenti edizioni sia stato ampliato il ruolo delle associazione locali, che partecipano sempre più in prima persona alla realizzazione ed alla gestione della festa.

Nel programma dell'ultima edizione sono stati proposti eventi di diverse tipologie come spettacoli teatrali e musicali per bambini ed adulti, chioschi enogastronomici, pesche di beneficenza, tombole, ballo e altri intrattenimenti anche di tipo sportivo.

Di significativo valore, anche culturale, la rassegna di "Teatro dialettale ed Artisti di strada", proposta per la prima volta con un'edizione sperimentale nel 2004 ed ora riproposta, anche se nei limiti consentiti dal bilancio.

La rassegna rappresenta un momento particolarmente importante di crescita culturale legata alle tradizioni linguistiche dialettali che caratterizzano questo lembo della provincia di Gorizia, tradizioni che guardano anche alle nazioni contermini di Slovenia e Croazia, sui cui litorali persistono parlate tipiche derivate dagli insediamenti veneti e paleoveneti.

La validità culturale dell'evento spinge a riproporre ed a migliorare ogni anno la rassegna, la quale può essere ulteriormente migliorata nel caso si possa attingere a finanziamenti mirati allo scopo.

Con un maggiore supporto di tipo finanziario, l'iniziativa porterebbe a coinvolgere non soltanto il pubblico del mandamento monfalconese, ma dell'intera provincia quando non anche dell'intera regione.

Anche il programma musicale potrebbe essere migliorato attingendo ad eventuali finanziamenti, anche se già adesso, in ogni serata viene sempre proposta musica, rigorosamente dal vivo, dei più svariati generi, accontentando le esigenze di ogni generazione.

L'Agosto Ronchese 2013 si svilupperà sulla falsariga dell'ultima edizione, prevedendo l'allargamento della collaborazione con le associazioni locali e il miglioramento del "cartellone".

Le date previste rimangono comprese nelle prime due settimane di Agosto, sempre dal 1 al 12.

Con la collaborazione dell'amministrazione comunale è previsto anche un miglioramento della location ed un ulteriore adeguamento delle infrastrutture di servizio.

## **SCHEDA PROGETTO: COMUNE DI STARANZANO**

#### **Evento enogastronomico**

#### SAGRA DE LE RAZE fine agosto-inizio settembre

Ultracentenario appuntamento della *bisiacaria,* la tradizionale sagra paesana di Staranzano ha da tempo superato i confini municipali confermandosi non solo come uno degli appuntamenti enogastronomici di rilievo del mandamento ma come un grande contenitore di fine estate capace di coinvolgere migliaia di visitatori provenienti dalla regione e oltre; la specialità della sagra è la "raza" - mazurin/anatra cotta al forno.

#### **LA STORIA**

La *Sagra de le Raze* è una delle più antiche sagre del **Territorio** e, sotto la dominazione asburgica, una delle due con diritto al Ballo. In verità ancora oggi non è certa l'origine della Sagra di Staranzano, anche se numerose leggende ne raccontano la nascita: c'è chi garantisce che fu importata dai Francesi durante la breve occupazione di questi territori da parte delle truppe di Napoleone, e quindi datata prima del Trattato di Campoformido del 1797. Diversi documenti testimoniano poi che durante l'occupazione dell'Austria-Ungheria i Coscritti al Servizio Militare, festeggiavano sicuramente la partenza per Vienna dopo una battuta di caccia ai "*mazurini*" (le *raze* ovvero i Germani Reali) in quel tempo abbondanti nel litorale tra il mare e la foce del fiume Isonzo.

Nei tempi moderni la *Sagra de le Raze*, subisce diverse trasformazioni: nei primi anni del secolo è una Sagra paesana di piccole dimensioni caratterizzata da un pranzo o una cena, sempre a base di *raza*, con parenti ed amici nelle trattorie del paese che, per la maggior affluenza, allestiscono tavoli all'aperto e musicanti vari. Organizzata poi come **Sagra paesana**, si svolge quasi esclusivamente nell'area del vecchio Mulino dove, tra balli e chioschi, i giovani del paese si misurano al "palo della Cuccagna" o al "tiro della Fune", sfide appassionate e talvolta risse rumorose appianate da sonore bevute o dall'intervento delle *guardie*, i Carabinieri. È di quegli anni la scoperta della Sagra da parte dei signorotti e dei borghesi del circondario, alcuni di loro proprietari dei terreni utilizzati per la caccia, con i triestini che infine arrivano a decine con il piroscafo al porticciolo di Monfalcone e da lì, su carri trainati da buoi, fino a Staranzano.

Con l'abbattimento del Mulino e la successiva apertura della Strada provinciale, quest'area scompare per lasciare posto ad una cittadina più moderna e la Sagra è costretta a migrare per il paese: dapprima presso il campo sportivo di via Venezia poi nell'area dei festeggiamenti di Dobbia, gestita a rotazione da diverse associazioni ma anche dai partiti, i soli a quel punto in grado di contare su strutture e personale capaci di gestire una manifestazione cresciuta ben oltre i confini provinciali.

Dopo la metà degli anni novanta la *Sagra de le Raze* cambia ancora: diverse associazioni, culturali, sportive e ricreative assieme al diretto sostegno del Comune e dell'allora unica banca (Cassa Rurale, oggi BCC Staranzano e Villesse) propongono la festa nel centro al Paese, inizialmente nell'area verde parrocchiale e poi man mano che la manifestazione cresce, lungo le strade del paese, occupando anche spazi nuovi come la piazza principale e gli edifici pubblici del centro, proponendo più punti enograstronomici e moltiplicando gli appuntamenti d'intrattenimento. La formula coinvolge sempre più i giovani e gli adolescenti e interessa spettatori di varie età provenienti dalla regione, dal Veneto e dagli Stati confinanti, impegnando le associazioni a sviluppare via via la manifestazione in modo innovativo sia nei contenuti che negli assetti organizzativi.

Oggi la Sagra de le Raze, **ultracentenario appuntamento** *bisiaco* di fine estate, è diventata una grande manifestazione che attorno ad una particolare offerta enogastronomica raccoglie decine e decine di eventi culturali, ricreativi ed espositivi, tutti gestiti senza alcun scopo di lucro direttamente dalla tantissime associazioni di Staranzano che così possono autofinanziare le proprie attività annuali. Coordina e cura le necessità generali ed amministrative della Sagra un apposito **Comitato di Coordinamento** composto dalle stesse associazioni interessate allo sviluppo della manifestazione che si avvale del supporto e sostegno di alcuni partner istituzionali e dell'intervento attivo di altre associazioni tematiche o specializzate.

Il Comitato organizzatore, rappresentato attualmente dall'associazione **"Comitato delle Associazioni No-Profit** di Staranzano, raccorda quindi una ventina di associazioni che prestano il proprio lavoro volontario e che mantengono il livello dell'evento molto alto, tanto da riconfermare la *Sagra de le Raze* una delle feste paesane più visitate, più attese e più innovative in tutto il territorio.

## L'ORGANIZZAZIONE

Grande contenitore, basato sulla particolare e unica offerta enogastronomica rappresentata dalla tradizionale ricetta della *raza al forno*, ricco di appuntamenti sia di pregio culturale che di richiamo popolare, la Sagra moderna si distingue per le condivise e solidali modalità organizzative e promozionali e per le tante offerte di aggregazione.

Mostre di arti figurative, manifestazioni e raduni tematici, eventi tradizionali come la Festa dell'Uva, spettacoli teatrali e corali, iniziative di solidarietà, musica, sport e spettacoli anche per bambini e ragazzi, si accavallano nelle tre grandi aree di festa, sconfinando talvolta sino agli ambienti naturali del litorale, accanto ad appuntamenti di particolare rilievo che contraddistinguono tematicamente ogni edizione come per il 2012 dedicata da una parte al **35° anniversario del Gemellaggio** tra Staranzano e la comunità slovena di Renče e dall'altra alle iniziative di solidarietà con le popolazioni dell'Emilia colpite dal terremoto.

La manifestazione sarà allestita nei luoghi pubblici disponibili, nell'area parrocchiale e in attrezzature appositamente noleggiate.

Pare importante sottolineare in questa sede il particolare ruolo svolto dalla Sagra nella **promozione**, locale ma anche internazionale, del territorio, delle sue tradizioni e delle sue potenzialità odierne. Uscita dai confini provinciali la manifestazione accoglie centinaia e centinaia di ospiti stranieri provenienti non solo dalle vicine località turistiche di Sistiana e Grado ma anche direttamente dalle vicine Austria e Slovenia.

## SCHEDA PROGETTO: COMUNE DI TURRIACO

- 1 L'Amministrazione comunale di Turriaco intende realizzare una rassegna denominata "Note di Costituzione" a cavallo di aprile e maggio 2013, per promuovere i valori della Liberazione, della Costituzione Repubblicana e del Lavoro. Si intendono organizzare una serie di eventi teatrali e musicali in Piazza Libertà (un concerto e due spettacoli teatrali). Verranno coinvolti i 18enni del Comune e le Scuole locali, oltre alle evidenti ricadute per la ristorazione locale legate agli eventi.
- 2 Nel periodo estivo, fra fine giugno e il mese di luglio 2013, l'Amministrazione comunale assieme alle Associazioni locali organizzerà delle iniziative in Piazza Libertà (3 serate di Cinema sotto le stelle), nei giardini e nei Borghi (anche privati) e sull'Isonzo (dalla Notte del Solstizio sull'Isonzo ad altre 3-4 serate musical-teatrali).
- 3 Inoltre l'Amministrazione comunale aderirà alla festa nazionale "Voler Bene all'Italia" organizzata annualmente da "PiccolaGrandeItalia", l'organizzazione alla quale partecipano i Comuni con meno di 5000 abitanti. "PiccolaGrandeItalia" è custode dell'identità e della memoria storica del Belpaese per promuovere la tutela dell'ambiente, dell'artigianato artistico e della cultura del territorio, coniugando sapientemente saperi antichi e innovazione tecnologica, sperimentazione e qualità. La giornata di festa "Voler bene all'Italia" è, per tutti coloro che in questi luoghi vivono, ma anche per quanti hanno imparato ad apprezzarli ed amarli, un'occasione per scoprire i tanti gioielli che si nascondono dentro questa Italia poco nota. Nell'ultima edizione la giornata scelta era il 3 giugno. Nella festa che si terrà nel 2013 presumibilmente nello stesso periodo si potrà organizzare un'iniziativa per promuovere tutti i prodotti tipici locali e per far conoscere le specialità del nostro territorio.

## SCHEDA PROGETTO: COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA

#### Torneo A.I.B.I. Suoncolora.

Il "Torneo A.I.B.I. Suoncolora" è una manifestazione sportiva dedicata alla pallacanestro giovanile e al minibasket, maschile e femminile, che si svolge annualmente nel mese di giugno presso l'Area Sportiva S.Elia di Fogliano Redipuglia (GO). L'evento sportivo è organizzato dall'Associazione Intercomunale Baloncesto Isontina – A.S.D. di Fogliano Redipuglia ed è giunto nel 2012 alla 20° edizione.

La manifestazione è basata su una formula collaudata e consiste in tornei paralleli dedicati alle diverse categorie che si svolgono nell'arco di 3 settimane, con la partecipazione di squadre provenienti da tutto il Friuli Venezia Giulia, dal Veneto, da altre regioni italiane (Lombardia, Piemonte, Toscana, Emilia Romagna, Lazio) e dall'estero (Slovenia, Croazia, Svizzera e... Finlandia!). La Partecipazione media alla manifestazione nell'arco degli ultimi 10 anni è stata di 70 squadre circa, che corrispondono a quasi 1000 persone tra giovani atleti, allenatori, dirigenti e accompagnatori, ai quali va aggiunto il numeroso pubblico che segue gli incontri che si svolgono nel Palasport di Redipuglia, sul campo esterno adiacente e in altri impianti sportivi della zona.

Alla luce di questi dati il Torneo A.I.B.I. Suoncolora rientra, con ampio riconoscimento, tra le principali manifestazioni regionali dedicate alla pallacanestro giovanile, unica che affianca il settore maschile e quello femminile.

La manifestazione ha il riconoscimento ufficiale della Federazione Italiana Pallacanestro, il patrocinio dei comuni di Fogliano-Redipuglia, Sagrado e San Pier d'Isondo, della Provincia di Gorizia e della Regione Friuli Venezia-Giulia, nonché della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.

L'evento sportivo è organizzato dall'Associazione Intercomunale Baloncesto Isontina e realizzato con il contributo di un gruppo di volontari che ad essa fanno riferimento: dirigenti, atleti, familiari e amici.

Da anni accanto agli aspetti sportivi sono state inserite delle proposte, dedicate in particolare alle squadre provenienti dall'estero e da altre regioni italiane, finalizzate alla scoperta dei luoghi d'interesse della Provincia di Gorizia: l'accordo con un villaggio turistico di Grado ha permesso di accogliere numerose squadre nella località balneare, inoltre vengono proposte a tutti i partecipanti delle visite a Gorizia, Grado, Aquileia, Gradisca, Redipuglia e Trieste con la distribuzione di materiale illustrativo fornito dai Comuni e dagli Enti di Promozione Turistica.

## SCHEDA PROGETTO: COMUNE DI SAN PIER D'ISONZO

Presso la sublime location di Villa Sbruglio-Prandi di Cassegliano si svolge ogni anno nell'ultima settimana di luglio la manifestazione denominata "Settimana d'arte in villa", imperdibile appuntamento con l'arte, la cultura e la musica.

Una "settimana d'arte" che, grazie alla proficua collaborazione tra la Pro Loco San Piero e l'Amministrazione Comunale e la cortesia dei proprietari della Villa Sigg.ri Facchini/Revignas riesce di anno in anno a trasformare le calde serate d'estate in un sublime viaggio intorno alle emozioni.

Una Kermesse artistica che contribuisce a valorizzare la cultura del nostro territorio con un tocco d'internazionalità. L'obiettivo principale è quello di dare spazio e visibilità a tutta una serie di forme artistiche: dalla musica alla danza, dalla scrittura alle rappresentazioni teatrali alle mostre d'arte e fotografiche. La manifestazione si pone anche come punto d'incontro di aggregazione e di festa.

Artisti di fama nazionale ed internazionale, giovani artisti locali, gruppi musicali, scrittori, pittori, sono solo alcuni degli eventi che riguardano i vari aspetti dell'arte.

Najr, la Kiev Strings's Orchestra, la banda di Neumarkt, la scuola di danza Tersicore, lo scrittore Pino Roveredo, i cantanti lirici Matja Meic e Tania Ruzdjak ecc., accanto alle numero-se realtà artistiche della nostra provincia e non solo sono stati gli "attori" che nel corso degli anni hanno partecipato alla importante manifestazione culturale. Quindi accanto a gruppi ed artisti già affermati la rassegna vuol far conoscere alla comunità tutte quelle risorse umane che il più delle volte restano sconosciute utilizzando un luogo suggestivo del nostro paese.

#### **SCHEDA PROGETTO: COMUNE DI SAGRADO**

## **MUSICHE IN TRINCEA**

Sagrado, le cui prime notizie certe risalgono al 1400, è un territorio esteso che comprende le due frazioni di Poggio Terza Armata e S. Martino del Carso. I tre paesi hanno caratteristiche ben distinte che hanno radici lontane e determinate in parte anche dal territorio che le circonda. Sagrado conobbe un notevole impulso economico alla fine del 1800 quando sorsero alcune fabbriche importanti e venne costruito il Castello de Alimonda.

Il territorio di Sagrado, per il suo recente passato che lo ha visto teatro di sanguinose battaglie durante la prima guerra mondiale, ha incentrato per anni la sua attività culturale proprio alla storia recente. E' stata data particolare attenzione alla cura delle trincee e dei cippi con l'importante collaborazione della Provincia di Gorizia ed è stata ristrutturata la ex Scuola materna di San Martino del Carso. Si vuole ora promuovere quanto è stato fatto per la memoria dei luoghi della Grande Guerra con una rassegna di concerti da svolgersi sulle trincee e sulle cime più significative del territorio. Vuole essere una occasione per far conoscere i percorsi e il territorio tramite la musica: verrà organizzato il ritrovo presso il museo del Monte San Michele e con l'ausilio di una guida che spiegherà l'itinerario e la storia, i partecipanti verranno accompagnati presso il luogo del concerto. Verrà organizzata inoltre, al termine, una piccola degustazione di prodotti tipici del territorio.

Sarà l'occasione per promuovere i luoghi del Carso di Sagrado ma anche un'opportunità per le persone di avvicinarsi alla musica in un ambiente solitamente silenzioso ma colmo di significati e storia **scoprendo echi e sensazioni nuove**. Infatti, proprio in questo periodo di particolare difficoltà per le famiglie e le persone in generale, sembra particolarmente importante puntare su ciò che manca: storia e cultura, che non sono parte meno importante della vita, ma elemento fondante della crescita personale dell'individuo.

L'iniziativa vedrà il coinvolgimento delle Associazioni presenti sul territorio ed in particolare le Associazioni che si occupano di ambiente e storia del Carso.

#### MERCATO PRODOTTI ENOGASTRONOMICI

Il Comune di Sagrado ha in programma di favorire il ritorno dell'agricoltura sul territorio carsico comunale.

Il programma prevede la presenza del Comune nel GAL del Carso goriziano e triestino per la valorizzazione dei produttori e dei prodotti del territorio con una collaborazione anche transfrontaliera con i produttori del Comune con il quale è gemellato: Branik.

S'intende pertanto favorire tali scambi realizzando anche un mercato locale dei prodotti tipici in particolare biologici e della filiera corta dei piccoli produttori nella Piazza della Fontana di San Martino del Carso. Tale occasione potrà essere momento di promozione anche di produttori di diversi settori commerciali di tipo biologico.

## Quadro logico e preventivo di spesa non dettagliato (IVA inclusa)

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	REALIZZAZIONI	EURO
1	Ideazione e produzione di veicoli informati-		
	vi, gadget ed altri materiali promozionali		81686,8
	dell'iniziativa		
2	Promozione sui media		27640
3	Compensi per attività artistiche, scientifiche,		125749
	culturali, di comunicazione o sportive		
4	Compensi e rimborsi spese a collaboratori		26000
5	Segreteria organizzativa ed assistenza		8238
6	Ospitalità		14373,63
7	Noleggio strutture ed attrezzature		35450
8	Trasporti		14500
		TOTALE	333637,43